

## Regione Lazio

Atti del Presidente della Regione Lazio

Decreto del Presidente della Regione Lazio 31 luglio 2013, n. T00204

Nomina Commissario Straordinario dell'Ente regionale "Parco regionale dei Castelli Romani"

**OGGETTO:** Nomina Commissario Straordinario dell'Ente regionale "Parco regionale dei Castelli Romani"-

### IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

**SU PROPOSTA** dell'Assessore alle Infrastrutture, alle Politiche abitative e all'Ambiente

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio e, in particolare, l'articolo 55, relativo agli enti dipendenti dalla Regione;

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche;

**VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche;

**VISTA** la legge regionale 6 Ottobre 1997, n. 29, concernente: "Norme in materia di aree naturali protette regionali" e successive modifiche e, in particolare, gli articoli da 13 a 16, relativi agli organi degli enti di gestione delle aree naturali protette e gli articoli 18 e 19, relativi alle funzioni della Regione di vigilanza e controllo sugli enti stessi;

**VISTO**, altresì, l'articolo 39 della legge regionale 6 Ottobre 1997, n. 29, che ha istituito l'ente regionale di diritto pubblico "Parco regionale dei Castelli Romani";

**VISTA** la recente normativa statale in materia di coordinamento della finanza pubblica e di contenimento della spesa, con particolare riguardo alle disposizioni del decreto legge 31 maggio 2010, n.78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" convertito, con modificazioni, dalla legge 30 giugno 2010, n.122 e del decreto legge 6 luglio 2012, n.95 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n.135;

**VISTA** la legge regionale 28 giugno 2013, n. 4 "Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n.174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n.213, relativo alla riduzione dei costi della politica nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e servizi della Regione" e, in particolare: l'articolo 22 che prevede la razionalizzazione e riduzione degli enti finanziati dalla Regione e dei relativi organi;

**VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n.39 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n.190";

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del 3 luglio 2013, n. 164, con la quale si è stabilito di procedere, nelle more della riforma della normativa regionale concernente il sistema di gestione delle aree naturali protette regionali, al commissariamento dell'Ente regionale sopra menzionato, fino alla nomina dei nuovi organi di amministrazione secondo quanto previsto nell'ambito della riforma stessa e nell'articolo 55, comma 3, dello Statuto regionale e, comunque, non oltre il 30 settembre 2014;

**RITENUTO** di procedere, per le motivazioni espresse nella suddetta deliberazione, alla nomina del Commissario straordinario;

**VALUTATO** che l'incarico di Commissario straordinario dell'Ente regionale "Parco regionale dei Castelli Romani" può essere conferito al sig. Sandro Caracci, persona particolarmente qualificata ad assolvere le relative funzioni, anche sulla base di quanto emerge dal curriculum vitae;

**RITENUTO**, pertanto, opportuno nominare il sig. Sandro Caracci, nato a Marino (RM) il 9 giugno 1952, Commissario straordinario dell'Ente regionale "Parco regionale dei Castelli Romani";

#### **DECRETA**

per le motivazioni esposte in narrativa,

1. di nominare il sig Sandro Caracci, nato a Marino (RM), il 9 giugno 1952, Commissario straordinario dell'Ente regionale "Parco regionale dei Castelli Romani";

2. di stabilire che il commissario straordinario di cui al punto 1 resterà in carica, con i compiti e le funzioni del Presidente e del Consiglio direttivo, fino alla nomina del nuovo organo di amministrazione secondo quanto previsto in sede di riordino della normativa concernente il sistema di gestione delle aree naturali protette regionali e dall'articolo 55, comma 3, dello Statuto della Regione e, comunque non oltre il 30 settembre 2014;

3. di stabilire che il compenso da corrispondere al Commissario di cui al punto 1 è pari a quello attribuito al Presidente dell'Ente.

L'efficacia del presente provvedimento resta subordinata alla verifica dell'insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riguardo al d.lgs 39/2013.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il presente decreto è redatto in due originali e sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione

Il Presidente  
Nicola Zingaretti